



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI FABRO

Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
116	22-04-2025

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISURA 1.4.4
DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ADESIONE A SPID E CIE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA ED ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.11.2024, di approvazione del DUP – (documento unico di programmazione) 2025- 2027 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31.01.2025, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

VISTA la deliberazione di G.M. n. 12 del 20.02.2025 con la quale è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2025

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.49 del 23/06/2022 con cui si nominava la Responsabile del Servizio Marcella Quintavalle RUP per i progetti relativi agli avvisi PNRR PADIGITALE 2026;

VISTI gli artt. 107 comma 3 e 109 comma 2 del D.Lgs 267/2000 riguardante le attribuzioni di funzione ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Visto:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire a gli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, nella L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;

Premesso che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - § Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
 - § Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
 - § Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di FABRO ha presentato domanda in data 14/07/2022 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP C11F22002480006 giusto decreto di finanziamento n. Decreto n. 25 - 4 /2022- PNRR del 10.08.2022

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

Considerato altresì che:

- La società WE-COM S.R.L. Partita Iva 01446590554 con sede in VITERBO (VT) VIALE FIUME 125/B è partner tecnologico di questo comune per i servizi informatici e che l'offerta da questa presentata è ottemperante ai requisiti del finanziamento PNRR;
- l'azienda WE-COM S.R.L. si è detta in grado di attivare l'applicazione entro i tempi previsti dalla misura 1.4.4 del PNRR;

Preso atto che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento del capitolo 2805, centro di costo 310, "PNRR ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE INTEGRAZIONE DI SPID E CIE - M1.C1 CUP C11F22002480006" impegno 2025.290.1;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di

energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che [1] :

non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto:

– che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

nella necessità di espletare il servizio nei tempi previsti dal finanziamento concesso;

nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base dei prezzi di mercato.

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante: FONDI PNRR Misura 1.4.4 - SPID CIE

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico WE-COM S.R.L. Partita Iva 01446590554 con sede in VITERBO (VT) VIALE FIUME 125/B in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC emesso in data 28.01.2025 e scadente il 28.05.2025;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base; Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è B68A77A844

ATTESTATO:

1. che non sussistono cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità, e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e succ. modd. e intt;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

- 1 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 - di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico WE-COM S.R.L. Partita Iva 01446590554 con sede in VITERBO (VT) VIALE FIUME 125/B, il servizio di adesione a SPID e CIE, effettuato attraverso Ordine diretto sul MEPA N. ; 8507376
- 3 - di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
- a) fine da perseguire: adempimenti previsti dall'avviso pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
- b) oggetto del contratto: ATTIVAZIONE SPID-CIE
- c) forma del contratto: scritta sul ME.PA
- d) clausole essenziali: rispetto delle previsioni progettuali e dei tempi di ultimazione previsti da Padigitale 2026
- 4 - di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 6.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non assoggettati a ribasso, oltre IVA, nella misura di legge;
- 5 - di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2025 le somme di seguito indicate:

Capitolo	2805	Descrizione	PNRR ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE		
Articolo	310	Descrizione	INTEGRAZIONE DI SPID E CIE - M1.C1 CUP C11F22002480006		
SIOPE		CIG	B68A77A844	CUP	C11F22002480006
Creditore	WE-COM S.R.L. Partita Iva 01446590554 con sede in VITERBO (VT) VIALE FIUME 125/B				
Rif. Pren. Rif. Imp.	2025.290.1	Importo €	7.320,00		
Causale	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISURA 1.4.4 - affidamento del servizio di adesione a SPID e CIE				

- 6 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7 - di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che :
- il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- 8 - di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
- 9 - di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è la sottoscritta responsabile del servizio;

Il Responsabile del Servizio
Marcella Quintavalle
Documento firmato digitalmente